



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

## COMUNE DI MOLINO DEI TORTI

P.E.C. [molinodeitorti@pec.it](mailto:molinodeitorti@pec.it)

Via Roma, 81 • 15050 Molino dei Torti (AL)-P.IVA/C.FISC 00443150065

**Servizio Programmazione Gestione Entrate  
Patrimoniali e Tributarie**

Tel. 0131.854361 - Fax 0131.854379

---

Det Nr. 13SPE/2023

**OGGETTO: BANDO PNRR - MISURA M1C1 - PADIGITALE 2026 ESTENSIONE  
UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID  
CIE - DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO E  
IMPEGNO DI SPESA**

CIG: 998592994B

CUP: E61F22001150006

L'anno duemilaventitre, il giorno venticinque del mese di Luglio

### **Il Responsabile del Servizio Programmazione Gestione Entrate Patrimoniali e Tributarie**

**Premesso** che a far data dal 01/01/2020 l'Unione dei Comuni "Terre di Fiume" gestisce in forma associata i servizi per i Comuni di Molino dei Torti e Sale;

**Visti** il Decreto n. 11/2021 del Presidente dell'Unione "Terre di Fiume" di conferma del sottoscritto Responsabile del Servizio Programmazione e Gestione Entrate Patrimoniali e Tributarie, nonché la deliberazione G.U. n. 25 del 31/07/2018 che assegna alla sottoscritta la responsabilità di procedimento in merito alle istruttorie finalizzate alla informatizzazione degli enti;

**Vista** altresì la deliberazione della Giunta Unione Terre di Fiume n. 03 in data 02/02/2021 di nomina della sottoscritta quale responsabile della transizione digitale (RTD) per l'Unione e per i Comuni che ne fanno parte;

**Dato atto** che il Comune di Molino dei Torti in data 01/06/2022 ha presentato istanza a valere sull'avviso del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPI - CIE - Comuni" e con decreto n. 25-2/22 PNRR - del 22/06/2022 l'istanza è stata ammessa a finanziamento;

### **Rilevato che:**

- la scadenza per la contrattualizzazione è fissata al 28/07/2023;

- i singoli progetti della transazione digitale devono essere tracciati con il CUP (codice che identifica un progetto di investimento pubblico);
- al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC deve essere acquisito il cig ordinario attraverso il sistema SIMOG come previsto dalla deliberazione ANAC 112 del 16/03/2022;
- i bandi applicano il sistema *Lump Sum*, pertanto l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi (secondo il modello introdotto dal Fondo Innovazione) e non attraverso la rendicontazione della spesa;
- si rende necessario affidare il servizio del bando in oggetto ad una software house in grado di garantire il supporto necessario agli operatori al fine di gestire correttamente l'iter per mettere in atto le misure previste dal Dipartimento per la trasformazione digitale, necessarie a raggiungere i relativi obiettivi previsti;

### **Richiamati:**

- gli articoli 19 (Istituzione dell'AgID), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'AgID per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (AgID) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'AgID;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

**Considerato** che AgID ha il compito di coordinare le amministrazioni nel percorso di attuazione del Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (PA), favorendo la trasformazione digitale del Paese;

**Atteso inoltre** che AgID, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, è l'ente di cui si avvale la Presidenza del Consiglio dei Ministri per assicurare “*il coordinamento informatico dell'Amministrazione Statale, Regionale e Locale, con la finalità di progettare e monitorare l'evoluzione strategica del sistema informativo della pubblica amministrazione, favorendo l'adozione di infrastrutture e standard che riducano i costi sostenuti dalle amministrazioni PP.AA. e migliorino i servizi erogati*”;

### **Visti:**

- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha modificato la legge istitutiva del CUP;
- la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 inerente la normativa attuativa della riforma del

CUP;

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l'art. 1, commi 1037 - 1050;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
- il decreto legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l'art. 10 recante “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

#### **Richiamati:**

- L'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che “*prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito*

*atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte” e il comma 2 del medesimo articolo, il quale dispone che "in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;*

- L'art. 192, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il quale dispone che la determinazione a contrarre deve indicare:
  - Il fine che il contratto intende perseguire;
  - L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  - Le modalità di scelta del contraente, ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
  - Il valore dell'affidamento;
- L'art. 1 comma 2 lett a) della L 120/2020 e s.m.i, che riconosce alle stazioni appaltanti la possibilità di effettuare la scelta del contraente mediante affidamento diretto per servizi d'importo inferiore ad € 140.000,00;
- Nella procedura di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) della L 120/2020, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.
- L'art. 50 comma 1 lett. b del Dlgs. 36/2023 che riconosce alle stazioni appaltanti la possibilità di effettuare la scelta del contraente mediante affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore ad €. 140.000,00;

**Visto** la modifica apportata dall'art. 1, comma 130 della legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) all'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006 che innalza la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MePa ad €. 5.000,00 oltre IVA;

**Ritenuto** di affidare il servizio mediante procedura in economia ricorrendo comunque agli strumenti telematici di acquisto;

**Visti** gli articoli:

- 26 comma 3 della Legge 488/1999;
- 1 e seguenti del DI 95/2012
- 7 della Legge 94/2012 (conversione del DI 52/2012)

i quali prevedono l'obbligo per gli Enti pubblici territoriali di approvvigionarsi per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria attraverso strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP (MEPA/Convenzioni) o da sistemi telematici messi a disposizione dalle centrali regionali (SCR Regione Piemonte) o in alternativa di utilizzarne i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti, pena la nullità dei medesimi la conseguente responsabilità amministrativa;

**Acquisita**, attraverso il portale Me.Pa, l'offerta economica di cui all'ordine diretto (**ODA n.7358375 (all A)**) della società E-FIL srl con sede in Roma, impresa accreditata nella piattaforma del mercato elettronico della pubblica amministrazione, avente per oggetto l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID-CIE come indicato nella richiesta di finanziamento sottoscritta dal legale rappresentante in data 01/06/2022 relativa all'Avviso Pubblico Misura 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID-CIE" e secondo le modalità di cui all'allegato B) (allegato tecnico) alla presente determinazione per la spesa

di €. 4.000,00 oltre IVA e così per complessivi €. 4.880,00;

**Dato atto** di aver provveduto alla verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC e di aver ottemperato formalmente alle ulteriori verifiche circa il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94-98 del D. Lgs. 36/2023 nonché circa l'idoneità a contrarre con la P.A. e l'insussistenza dei tentativi di infiltrazione mafiosa mediante l'acquisizione di autocertificazione ex art. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 secondo il principio dell'economia di procedimento e dell'efficacia dell'azione amministrativa anche in relazione alla modesta entità dell'affidamento;

**Vista** la deliberazione Consiglio Comunale nr. 3 del 08/03/2023 di approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 08/03/2023 di approvazione PEG e assegnazione fondi ai Responsabili di servizio;

**Visti** gli artt. 3 L. 136/2010 - tracciabilità flussi finanziari- e 9 D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009 - pagamenti delle pubbliche Amministrazioni;

**Dato atto** che, la prestazione verrà svolta nell'anno 2023;

**Dato atto che:**

- il sottoscritto responsabile non si trova in alcuno dei casi e situazioni di conflitto di interessi, sia esso anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 7 del d.P.R. 62/2013 e dell'art. 42 del D. Lgs 50/2016;

- l'operatore economico o professionista nell'esecuzione dell'appalto o della concessione o dell'incarico si obbliga al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n.62/2013 nonché del codice di comportamento adottato da questo ente e reperibile nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente;

- la violazione degli obblighi di comportamento ivi previsti comporterà per questa amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave:

**Visti** l'art. 18 e l'allegato 1.4 del D.Lgs. 36/2023;

**Dato atto** che non è previsto l'assolvimento dell'imposta di bollo per contratti di importo netto inferiore a 40.000,00 €;

**Atteso** che, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il principio di efficacia cui deve uniformarsi ogni attività amministrativa è volta al conseguimento, nel miglior modo possibile, delle finalità pubbliche a cui la stessa è preordinata ma avendo come riferimento, pur nel rispetto delle norme vigenti, il destinatario della prestazione, ovvero il cittadino;

**Ritenuto** pertanto di affidare il seguente incarico con scrittura privata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, formalizzando il presente provvedimento a valere come lettera d'ordine firmata dal sottoscritto Responsabile del Servizio;

**Visti:**

- il Dlgs 267/2000 e s.m.i;
- il Dlgs 118/2011 e s.m.i;

- l'art. 1 commi 629 lett. b) e c) e 632 Legge 190/2014 (split payment)
- l'art. 1341 del Codice Civile;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il regolamento di contabilità comunale;
- il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- il Dlgs. 36/2023;

**Dato atto** che i documenti sopra citati e richiamati sono parti integranti e sostanziali, ancorché non materialmente allegati, del presente provvedimento;

**Espresso** parere favorevole di regolarità tecnica e di controllo preventivo amministrativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni;

## **DETERMINA**

**1. Di dare atto** che è stata attivata apposita procedura a contrarre al fine di affidare il servizio di estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID- CIE come indicato nella richiesta di finanziamento sottoscritta da legale rappresentante in data 01/06/2022, relativa all'avviso pubblico Misura 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID- CIE- Comuni" dando atto altresì che gli elementi di cui all'art.192 del DLgs. 267/2000 e s.m.i. sono i seguenti:

- a) il **fine** che il contratto intende perseguire è quello di estendere l'utilizzo di SPID - CIE;
- b) l'**oggetto** del contratto è rappresentato dall'affidamento del servizio di estensione dell'utilizzo della piattaforme SPID-CIE;
- c) la **forma** del contratto è quella scritta mediante scambio di corrispondenza fra le parti secondo l'uso del commercio;
- d) la **scelta del contraente** è avvenuta mediante affidamento tramite ordine diretto di acquisto (ODA) sulla Piattaforma Me.Pa a ditta specializzata nel settore;
- e) il **valore** dell'affidamento ammonta ad €. 4.000,00 oltre IVA e così per complessivi €. 4.880,00 IVA inclusa;

**2. di affidare**, per i motivi esposti in premessa alla società E-Fil srl con sede in Roma - Viale Palmiro Togliatti n. 1625, impresa accreditata sul Me.Pa, i servizi illustrati in premessa, alle condizioni indicate nell'ordinativo ad esecuzione immediata (**ODA**) n. **7358375** (all. A) e relativo documento tecnico (all B) allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale per l'importo di €. 4.000,00 oltre IVA e così per complessivi €. 4.880,00;

**3. di impegnarsi** a dare evidenza alla circostanza che l'affidamento in argomento è finanziato con i Fondi dell'Unione Europea - Next Generation Eu e che saranno assunte tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852;

**4. di impegnarsi** altresì a fornire una adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;

**5. di imputare** la spesa complessiva di €. 4.880,00 IVA 22% inclusa al cap. 2026.03 - Missione "01" - programma "08" - mac "202" "Digitalizzazione - Fondi PNRR M1C1 - SPID - CIE - del Bilancio pluriennale 2023/2025 annualità 2023;

- 6. di dare atto** che l'erogazione del finanziamento da parte dello Stato, avverrà a seguito di presentazione della domanda di rimborso da parte dell'Ente, corredata da certificato di regolare esecuzione ed eventuale check list applicabile compilata secondo le linee guida di cui all'allegato 4 all' Avviso;
- 7. di dare atto** che la liquidazione della fattura avverrà tempestivamente, a seguito dell'accredito delle risorse finanziarie da parte dello Stato, nel rispetto della normativa in materia di IVA introdotta dall'art. 1 comma 629 della legge 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) come definita con decreto del Ministro delle Finanze in data 23/01/2015 (scissione pagamenti) e s.m.i. dovrà pervenire al Comune di Molino dei Torti - Codice Univoco Ufficio: UFJPRX esclusivamente in formato elettronico, secondo quanto disposto dalla Legge 244/2007 (Finanziaria 2008) come modificata dal D.Lgs 201/2011;
- 8. di dare atto** che la presente determinazione ha valore sinallagmatico e si configura come contratto per scrittura privata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio come dettagliato in premessa;
- 9. di dare altresì atto che** l'affidatario deve indicare nelle fatture che verranno emesse quanto segue:
- estremi della presente determinazione - numero e data,
  - codice identificativo di gara (C.I.G.)
  - Codice Univoco Ufficio: UFJPRX
  - il codice CUP
  - l'omissione dei dati, come sopra indicati, potrebbe causare ritardi nella liquidazione della fattura, senza alcun pregiudizio per l'Amministrazione,
  - non sono ammesse variazioni di alcun tipo,
  - eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate con nuovo provvedimento; in difetto non potranno essere rese prestazioni né saranno riconosciuti corrispettivi, risultando la spesa illegittimata e non dovuta,
  - ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 231/2002 come modificato dal D.Lgs 192/2012 il pagamento della fattura avverrà nel termine di giorni trenta dalla presentazione della stessa al protocollo comunale, previo accertamento della regolarità contributiva mediante l'acquisizione da parte dell'Amministrazione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.);
- 10. di provvedere** a trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della Piattaforma Padigitale2026 e comunque entro il termine massimo del 28/07/2023, tutti i dati richiesti dalla piattaforma medesima;
- 11. di trasmettere**, ai sensi dell'art. 191 del TUEL, copia del presente atto all'affidatario, al Responsabile del Servizio Bilancio e contabilità finanziaria economica e patrimoniale per gli adempimenti di propria competenza.

Il Responsabile del Servizio Programmazione  
Gestione Entrate Patrimoniali e Tributarie  
BRERA PAOLA

***Visto*** di regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria della spesa con la seguente imputazione:

Esercizio 2023 Impegno n. 2023 - IM - 52.01 Capitolo 2026.0  
Beneficiario e-Fil srl

Molino dei Torti, 25/07/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
BUFFADOSSI OMBRETTA MARIA BAMBINA